

ALLEGATO 3) ALLA DELIBERAZIONE
CE 2/2011

CONSORZIO DEL PARCO FLUVIALE
REGIONALE DELLO STIRONE

RELAZIONE
PREVISIONALE PROGRAMMATICA
2011- 2013

- Note generali

Il Parco Fluviale Regionale dello Stirone comprende la fascia fluviale del torrente Stirone per una lunghezza di circa 14 chilometri, sul territorio di quattro comuni: Fidenza e Salsomaggiore Terme (provincia di Parma), Vernasca e Alseno (provincia di Piacenza).

Istituito nel 1988, con la legge regionale n.11, il Parco è gestito da un Consorzio tra le Province di Parma e Piacenza, i Comuni di Alseno, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Vernasca e Pellegrino Parmense e la Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda; la sede amministrativa è presso Salsomaggiore Terme (PR), in via Loschi n. 5 (tel. e fax 0524/574418; e-mail info@parcostirone.it).

L'intera area protetta è inserita all'interno del **S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) "Torrente Stirone"**, che comprende anche l'asta del torrente a monte del Parco fino all'area delle sorgenti, sul territorio comunale di Pellegrino Parmense. Il Consorzio, a sensi delle normative regionali vigenti, risulta essere l'ente gestore del S.I.C..

Nell'ottobre 1998 è stato inaugurato un **Centro Visite con annesso Museo Naturalistico** in località Scipione Ponte (tel. e fax 0524/581139; e-mail centrovisite@parcostirone.it). Si tratta di un punto informativo sull'area protetta, che offre materiale divulgativo e specialistico sul Parco dello Stirone e sulle attività del Consorzio.

L'area interessata dal Parco riveste un enorme interesse paleontologico, determinato anche dall'azione erosiva del torrente che, in seguito alle escavazioni di ghiaia degli anni '50 e '60, ha portato alla luce strati di fossili di grande importanza scientifica.

Particolarmente affascinante la passeggiata lungo il "Museo all'aperto", che da S. Nicomede a Laurano permette di ricostruire la storia di milioni di anni attraverso i resti degli organismi che popolavano la zona quando il mare ricopriva completamente l'attuale Pianura Padana.

Proprio i paleontologi, studiosi dei reperti che il torrente depositava dopo ogni piena, hanno per primi lanciato l'idea del Parco, per tutelare una realtà territoriale davvero unica.

Studi recenti stanno dimostrando che anche le componenti floristiche e faunistiche presentano peculiarità di rilievo e offrono un panorama naturalistico di notevole valore.

La presenza storica dell'uomo e delle sue attività è testimoniata inoltre dagli insediamenti (borghi, castelli, costruzioni caratteristiche) che completano un quadro di pregevole interesse turistico e culturale.

Il Parco si estende per circa 2.400 ettari, comprendenti aree a diverso grado di protezione (dalla riserva integrale a forme meno rigide di tutela) e una zona esterna detta Area Contigua, nella quale le attività antropiche vengono regolamentate per evitare danni agli equilibri ambientali.

Il numero di residenti all'interno dell'area protetta è piuttosto limitato: circa 800; il numero di visitatori è viceversa molto elevato, in particolare nei fine settimana e durante la stagione estiva, e risulta in costante aumento.

Il Consorzio cura con attenzione le **attività didattiche ed educative**, attraverso ditte locali, che svolgono il servizio specializzato di visite guidate per le scuole, con programmi differenziati in relazione all'età e alla preparazione specifica dei fruitori.

Il **servizio di vigilanza** è organizzato mediante convenzioni con due gruppi di Guardie Ecologiche Volontarie, uno per ognuna delle due province interessate.

Il Consorzio promuove attività di ricerca nel campo dell'ecologia e delle tecnologie a basso impatto sull'ambiente e realizza interventi con metodologie sperimentali nel campo della tutela del territorio (agricoltura biologica, ingegneria naturalistica).

Da non trascurare il ruolo di consulenza e assistenza tecnica che i tecnici del Parco svolgono nei confronti dei residenti e in particolare degli agricoltori (tagli boschivi, prevenzione danni da fauna selvatica e pratiche di indennizzo, accesso a contributi comunitari), in taluni casi direttamente coinvolti nella gestione dell'area protetta (convenzioni per la manutenzione delle aree attrezzate, dei sentieri e delle strutture messe in opera dal Consorzio).

Negli ultimi anni il Consorzio si è dotato di un **CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici)**, specializzato per la cura, la riabilitazione e il rilascio in natura degli uccelli rapaci in difficoltà.

Il CRAS è stato ufficialmente istituito con determinazione n. 3567 del 24.08.2005 del Responsabile del Servizio Risorse Naturali e Fauna della Provincia di Parma, successivamente rinnovata con determinazione n. 2835 del 23/08/2010.

Il CRAS, denominato "Le Civette" e gestito direttamente dal Consorzio del Parco Fluviale Regionale dello Stirone, è di LIVELLO OPERATIVO A, dunque, ai sensi della Del. G.R. 28 dicembre 2001, n. 2966, è *"autorizzato al recupero, alla rieducazione e al reinserimento di specie di fauna selvatica autoctona particolarmente protette, individuate al comma 1 dell'art. 2 della legge 157/1992, nonché delle specie di cui al livello B [tutte le altre specie di fauna selvatica autoctona]"*.

Le strutture del CRAS sono ubicate presso l'area "Millepioppi", sulla quale è in fase di attuazione l'intervento di realizzazione del nuovo Centro Parco.

Il progetto del nuovo Centro Parco "**Millepioppi**" è localizzato nel podere concesso gratuitamente dal Comune di Salsomaggiore Terme al Consorzio "per una migliore organizzazione logistica degli uffici, per lo svolgimento di iniziative didattiche e culturali e per la realizzazione di un vivaio e di strutture per il recupero e la riabilitazione della fauna selvatica".

Nei prossimi anni si prevede di trasferire a Millepioppi tutti gli uffici (amministrativi e tecnici), il Centro Visite, il Museo naturalistico. Il terreno circostante gli edifici e facente parte del podere sarà destinato alla realizzazione di strutture per la fruizione e la didattica e alla creazione di un mosaico paesaggistico rappresentativo del territorio dell'area protetta, comprendente siepi, filari, macchie arboree, aree coltivate, piccole zone umide e terreni incolti, di particolare valore per la flora e la fauna locali.

Nel 2007 il Consorzio ha avviato un progetto di progressivo adeguamento della **Biblioteca e del Museo naturalistico** del Parco agli standard e agli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente (Del. G.R. Emilia-Romagna n. 309/2003), allo scopo di favorire lo

svolgimento dei compiti di promozione culturale per il territorio di riferimento dell'area protetta.

La Biblioteca naturalistica del Parco è oggi inserita all'interno del Sistema Bibliotecario Parmense e risulta l'unica del settore per il territorio di riferimento, si è dotata di un proprio Regolamento e dispone di oltre 2.000 testi di argomento naturalistico (geologia, paleontologia, botanica, zoologia, gestione naturalistica del territorio, ripristino e miglioramento ambientale, didattica ambientale). Sono già attivi servizi di consultazione e prestito al pubblico e sono stati avviati i contatti con gli istituti scolastici del territorio per un utilizzo ottimale della struttura.

Il Museo naturalistico, oggi ospitato presso il Centro Visite del Parco a Scipione Ponte, espone in diorami e vetrine tematiche animali naturalizzati, modelli a diversa scala, piante conservate secondo modalità specifiche, reperti naturalistici rinvenuti sul territorio dell'area protetta, pannelli illustrati e dispone anche di reperti conservati e classificati, utilizzabili per studi e ricerche ma non esposti al pubblico. Il progetto di adeguamento agli standard regionali ha portato nel 2009 il Museo naturalistico del Parco al riconoscimento di "**Museo di qualità**" da parte dell'Istituto Beni Culturali, Artistici e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

Altro progetto di notevole importanza riguarda **l'unificazione con la Riserva Naturale Geologica del Piacenziano**: si tratta di un processo avviato con il Programma speciale d'area Parco della Salute e proseguito attraverso la gestione associata di alcuni servizi a partire dal 2003.

Le Province di Piacenza e Parma hanno presentato nei rispettivi Programmi Triennali relativi al Programma per il Sistema Regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000 (art.12 della L.R. n. 6/2005), una proposta di unificazione del Parco e della Riserva, pertanto nel dicembre 2008 è stato intrapreso un percorso che condurrà alla proposta di legge regionale per l'istituzione della nuova area protetta.

SPESA STRAORDINARIA anno 2011

Gestione progetti in conto residui

Nel corso del 2011 proseguiranno i lavori, avviati nel 2010, relativi ai seguenti progetti:

- **“Il Riccio e le Civette: a tu per tu con gli animali selvatici”**

Si tratta di un progetto di educazione ambientale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del *“Bando 2009-2010 per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di informazione ed educazione ambientale”*. Il Consorzio fa da capofila per l'iniziativa, che viene svolta in collaborazione con il Parco Regionale Boschi di Carrega.

Il progetto si propone di rafforzare il legame tra le due aree protette coinvolte e il loro territorio, attraverso azioni di sensibilizzazione sui temi della conoscenza della fauna selvatica, sulle problematiche di conservazione, sulla riabilitazione degli animali in difficoltà, che nell'area di riferimento fa capo ai due CRAS (Centri Recupero Animali Selvatici) gestiti dal Parco dello Stirone e dal Parco Boschi di Carrega.

Le azioni previste sono:

- Attività di sensibilizzazione sui temi della conoscenza, della conservazione e del recupero della fauna selvatica (serate divulgative, conferenze ed eventi specifici presso le aree protette, con il coinvolgimento di esperti, associazioni e istituzioni);
- Progettazione e realizzazione di attività didattiche indirizzate alle scuole, alle famiglie, alle categorie “diversamente abili”;
- Realizzazione di corsi di formazione per volontari;
- Realizzazione di materiali informativi e divulgativi.

Il quadro economico di progetto è il seguente:

azione	voce	importo	IVA	totale
Azione 1 – Realizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi della conoscenza, della conservazione e del recupero della fauna selvatica	Totale Azione 1	9.366,67	633,33	10.000,00
Azione 2 – Progettazione e realizzazione di attività didattiche indirizzate alle scuole, alle famiglie, alle categorie “diversamente abili”	Totale Azione 2	10.833,34	166,66	11.000,00
Azione 3 – Realizzazione di corsi di formazione per volontari	Totale Azione 3	3.583,33	416,67	4.000,00
Azione 4 - Realizzazione di materiali informativi e divulgativi	Totale Azione 4	13.393,33	1.606,67	15.000,00
TOTALE PROGETTO		37.176,67	2.823,33	40.000,00

Costo totale del progetto	40.000,00
Finanziamento Regione Emilia-Romagna	30.000,00

Azione 2 – Tempo da Lupi		
	Totale Azione 2	6.000,00
Azione 3 – Convivere con il Lupo		
	Totale Azione 3	4.000,00
Azione 4 - Danni da predatore sul patrimonio zootecnico		
	Totale Azione 4	8.000,00
Azione 5 - Realizzazione di materiale informativo e promozionale		
	Totale Azione 5	16.000,00
TOTALE PROGETTO		40.000,00

Costo totale del progetto	40.000,00
Quota cofinanziamento a carico del Parco dello Stirone	2.000,00

Budget gestito dal Parco Boschi di Carrega	38.000,00
Budget totale gestito dal Parco dello Stirone per incarichi (attività didattiche)	2.000,00

I lavori si concluderanno entro il 30 luglio 2011.

• **“Realizzazione di Misure Specifiche di Conservazione del SIC “Torrente Stirone””**

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 323 – Sottomisura 2, riguarda la predisposizione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC) del S.I.C. “Torrente Stirone”, e prevede le seguenti fasi di lavoro:

- Aggiornamento del quadro conoscitivo
- Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione.

Il quadro economico di progetto è il seguente:

voce		costo
Aggiornamento del quadro conoscitivo: indagini bibliografiche, ricerche sul campo ed elaborazione dei dati	• <i>Caprimulgus europaeus</i>	3.000,00
	• <i>Alcedo atthis</i>	
	• <i>Austropotamobius pallipes</i>	2.000,00
Elaborazione delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC)		5.000,00
TOTALE		10.000,00
IVA 20%		2.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		12.000,00

Costo totale del progetto	12.000,00
Finanziamento Regione Emilia-Romagna	10.000,00
Quota cofinanziamento a carico degli enti consorziati	2.000,00

• **“Realizzazione del Piano di gestione del SIC “Torrente Stirone””**

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 323 – Sottomisura 2, riguarda la predisposizione del Piano di Gestione (PdG) del S.I.C. “Torrente Stirone”, e prevede le seguenti fasi di lavoro:

- Aggiornamento del quadro conoscitivo
- Elaborazione del Piano di Gestione.

Il quadro economico di progetto è il seguente:

voce		costo	
Aggiornamento del quadro conoscitivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ixobrychus minutus</i> • <i>Pernis apivorus</i> • <i>Circaetus gallicus</i> • <i>Lullula arborea</i> • <i>Lanius collurio</i> • <i>Emberiza hortulana</i> 	5.000,00	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rhinolophus hipposideros</i> • <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> • <i>Myotis blythii</i> • <i>Barbastella barbastellus</i> • <i>Miniopterus schreibersii</i> • <i>Myotis emarginatus</i> • <i>Myotis bechsteinii</i> 	2.000,00	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lucanus cervus</i> 	1.250,00	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Himantoglossum adriaticum</i> 	1.750,00	
	<ul style="list-style-type: none"> • Habitat di interesse comunitario 		
Totale Aggiornamento del Quadro conoscitivo			10.000,00
Elaborazione del Piano di Gestione	Verifica dello stato di conservazione del SIC	4.500,00	
	Individuazione delle minacce e delle criticità	4.000,00	
	Definizione degli obiettivi del PdG	4.000,00	
	Definizione della strategia da adottare (azioni: IA, RE, IN, PD, MD)	4.500,00	
	Eventuale modifica della Tab.E della DGR n.1191/07 e Individuazione degli elementi naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica	3.000,00	
Totale Elaborazione del Piano di Gestione			20.000,00
		TOTALE	30.000,00
		IVA 20%	6.000,00
		TOTALE COMPLESSIVO	36.000,00

Costo totale del progetto	36.000,00
----------------------------------	------------------

Finanziamento Regione Emilia-Romagna	30.000,00
Quota cofinanziamento a carico degli enti consorziati	6.000,00

- **“Realizzazione del Centro Parco “Millepioppi” del Parco dello Stirone: ristrutturazione del fabbricato principale”**

Il progetto, finanziato nell’ambito del “Programma Investimenti Regionale 2009/2011”, prevede interventi destinati alla ristrutturazione del fabbricato da destinare a Centro Parco, attualmente in stato di abbandono e degrado, che si compone di una porzione a destinazione originaria residenziale e di una porzione adibita un tempo a stalla e fienile.

Si prevede il completamento delle opere volte al consolidamento delle strutture portanti del fabbricato ex-residenziale, comprendenti il risanamento e i rinforzi delle murature perimetrali, delle strutture orizzontali e di collegamento e l’organizzazione degli spazi interni nel settore destinato a sede amministrativa e tecnica del Consorzio.

Il quadro economico complessivo del progetto risulta il seguente:

voce	importo
Lavori	223.000,00
Spese tecniche	22.300,00
Spese generali	4.000,00
TOTALE	249.300,00

L’intervento, attualmente in fase di aggiudicazione dei lavori, si concluderà nel 2012.

Costo totale del progetto	249.300,00
Finanziamento Regione Emilia-Romagna	211.905,00
Quota cofinanziamento a carico degli enti consorziati	37.395,00

Progetti di competenza 2011

I progetti di seguito elencati sono stati individuati nell’ambito delle tipologie finanziabili all’interno dei programmi regionali e provinciali di investimento, attualmente in fase di predisposizione o di perfezionamento.

Il cofinanziamento di questi progetti sarà a carico degli enti consorziati.

- **“Ciclovía dei Parchi” (titolo provvisorio)**

Il progetto, proposto dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del “Programma Investimenti Regionale 2009/2011”, finalizzato alla realizzazione di una rete di percorsi di cicloturismo nelle aree protette denominato “Ciclovía dei parchi”.

L’obiettivo principale del progetto è quello di incentivare forme di turismo sostenibile, come il cicloescursionismo, al fine di accrescere la conoscenza e l’interesse per le aree protette, promuovendo anche il ricorso a mezzi di trasporto pubblici, ad esempio il treno, che permettano di raggiungere gli itinerari direttamente dalla stazione, implementando un sistema

di intermodalità nei trasporti che integra il mezzo pubblico con quello privato "ecologico", la bicicletta.

Il progetto si articola in due sottoprogetti:

1. informazione e promozione (creazione di una sezione dedicata alla ciclovia nel sito web "Parchi in Rete", realizzazione di strumenti di comunicazione quali una guida degli itinerari con relativa cartografia);
2. interventi strutturali (installazione, manutenzione e restauro di segnaletica e cartellonistica, interventi di miglioramento e restauro dei percorsi).

L'importo complessivo del progetto, per quanto riguarda il Parco dello Stirone, che farà da capofila per il sottoprogetto 1, è pari a € 135.000,00, da ripartire secondo il seguente schema:

Costo totale del progetto	135.000,00
Finanziamento Regione Emilia-Romagna	121.500,00
Quota cofinanziamento a carico degli enti consorziati	13.500,00

• **"Potenziamento strutture CRAS" (titolo provvisorio)**

Il progetto prevede la realizzazione di strutture per favorire la fruizione dell'area didattica del CRAS "Le Civette", che ha di recente avviato l'apertura al pubblico (scuole e cittadini). Verrà predisposto un gazebo per accogliere i visitatori e verranno acquistate attrezzature al servizio delle attività informative e divulgative.

L'importo progettuale è di € 4.000,00, interamente finanziati dall'Amministrazione Provinciale di Parma con Del. G.P. n. 799/2010.

• **"Attività informative ed educative: il Parco sul territorio" (titolo provvisorio)**

Il progetto prevede la realizzazione di azioni di informazione ed educazione alla sostenibilità sul territorio dell'area protetta, destinate al mondo della scuola, ai cittadini e alle famiglie dell'area geografia di riferimento.

Si prevede l'avvio del progetto, dell'importo di € 30.000,00, nell'ambito di uno specifico Piano di Azione Ambientale in via di predisposizione da parte della Regione Emilia-Romagna; non essendo ancora disponibile il bando, non è stata al momento redatta la corrispondente scheda progettuale.

SPESA STRAORDINARIA anno 2012

I progetti di seguito elencati sono stati inseriti all'interno del "Rapporto 2006 del Parco dello Stirone", tra gli "Obiettivi generali e azioni prioritarie per la conservazione e la valorizzazione" nell'ambito del Programma Regionale delle Aree Protette, ai sensi della L.R. 6/2005.

Si prevede il loro avvio nell'ambito del Programma Regionale Investimenti e del Piano Regionale di Sviluppo Rurale; non essendo ancora disponibili i bandi, non sono ancora state predisposte le specifiche schede progettuali.

Il cofinanziamento di questi progetti sarà a carico degli enti consorziati.

titolo	Importo	Fonte di finanziamento
Completamento ristrutturazione dell'edificio da adibire a nuova sede del Parco	150.000,00	Regione Emilia-Romagna, Enti consorziati
Completamento area esterna CRAS Le Civette	7.000,00	Regione Emilia-Romagna, Enti consorziati
Definizione delle modalità ottimali per l'utilizzo agronomico dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione	20.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Creazione di fasce di rispetto e colture a perdere	5.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Interventi per la riduzione della mortalità della fauna durante gli sfalci (barre di involo, ricerca nidi)	5.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Diversificazione della composizione specifica forestale e creazione di microambienti per favorire la fauna minore	7.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013 (Misura 227)

SPESA STRAORDINARIA anno 2013

I progetti di seguito elencati sono stati individuati nell'ambito delle tipologie normalmente finanziabili all'interno dei programmi regionali e provinciali di investimento.

Il cofinanziamento di questi progetti sarà a carico degli enti consorziati.

Titolo	importo	Fonte di finanziamento
Elaborazione del Programma Triennale di gestione e valorizzazione	20.000,00	Regione Emilia-Romagna
Realizzazione e applicazione di disciplinari per l'utilizzo della risorsa idrica	20.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Ripristino e conservazione di elementi naturali inseriti negli agroecosistemi (siepi, filari)	10.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Creazione di fasce di rispetto e colture a perdere	5.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Interventi per la riduzione della mortalità della fauna durante gli sfalci (barre di involo, ricerca nidi)	5.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Diversificazione della composizione specifica forestale e creazione di microambienti per favorire la fauna minore	7.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Interventi per il controllo di specie vegetali alloctone invasive	5.000,00	Piano Regionale Sviluppo Rurale 2007/2013
Interventi di miglioramento ambientale nell'area di Laurano per favorire la presenza di specie faunistiche di interesse conservazionistico	31.000,00	Piano Azione Ambientale
Realizzazione di materiali informativi di carattere divulgativo e scientifico sull'area protetta	10.000,00	Piano Azione Ambientale
Azioni di didattica, informazione e divulgazione sul recupero della fauna selvatica	30.000,00	Piano Azione Ambientale